


# XVIII ORTIGIA FILM FESTIVAL

## RASSEGNA STAMPA

*The Rumors*

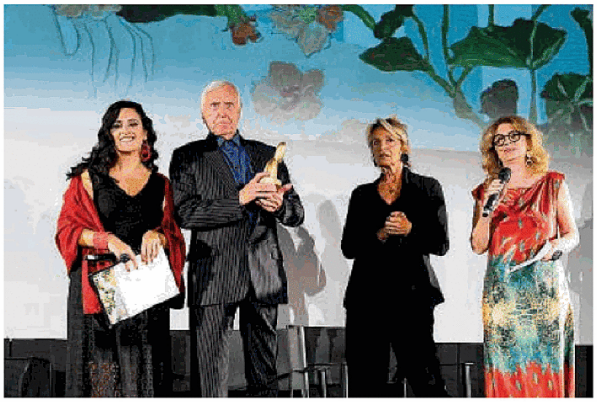
THERUMORS

giorno & notte




Passione Flamenco
e Coro Lirico Siciliano
al nuovo Sbarcadero

**ORTIGIA FILM FESTIVAL.** Diciottesima edizione tra grandi ospiti, premi e cinema d'autore



# Proiezioni e corti Quando memoria significa visione

## Per una settimana l'isola si è trasformata in una sala a cielo aperto: a Peter Greenaway e Claudia Gerini il Premio all'Eccellenza cinematografica

Per una settimana Ortigia ha cambiato ritmo. Dal 20 al 26 settembre il cinema ha incontrato la città con Ortigia Film Festival, kermesse diffusa nel centro storico, dove proiezioni, incontri e ospiti si inseriscono nella geografia dell'isola.

"Oltre il tempo. Memoria e Visione" è stato il filo conduttore di questa edizione, tra concorsi, anteprime, documentari e cortometraggi. Tra gli appuntamenti più importanti c'è stata la presenza di Peter Greenaway, al quale è andato, insieme a Claudia Gerini, il Premio all'Eccellenza cinematografica Off 18/2026. Il riconoscimento ha celebrato il suo cinema, capace di far dialogare pittura, musica, architettura, teatro e letteratura. A Claudia Gerini è stata invece riconosciuta una carriera tra ruoli, generi e linguaggi diversi. Nel concorso Lungometraggi – Opere prime e seconde, la giuria presieduta da Carla Signoris, con Gloria Satta e Fabio Segatori, ha assegnato il premio per il Miglior Film a "La Gioia" di Nicolangelo Gelormini, che ha ottenuto anche il Premio Miglior Sceneggiatura, a Giuliano Scarpinato, Benedetta Mori, Nicolangelo Gelormini e Chiara Tripaldi.

Il Premio Miglior Interprete è andato ex aequo a Babak Karimi e Ivar Wafaei per "Balcanica" di Nicola Sorcinelli.

Menzione Speciale a Edoardo Pesce per "Il Grande Giaffa" di Marco Santi. Nel Concorso Internazionale Documentari, il Premio CSC «Sebastiano Gesù» per il Miglior Documentario è andato a "Where the Waves Took Her" di Jana Stallein, mentre "Auber 89" di Giuseppe Schillaci ha ricevuto la Menzione Speciale. Lo stesso film ha conquistato anche il Premio del Pubblico per il Miglior Documentario.

Tra i cortometraggi, riconoscimento a "Be a Man" di Lucas Parra (anche Premio Laser Film). Menzione Speciale a "Jeans" di Gaia Marotta. Anche il pubblico ha premiato "Il Grande Giaffa", scelto come Miglior Film, mentre "Amanti a mano armata" di Cecilia Rizzuto ha ottenuto il Premio del Pubblico per il Miglior Cortometraggio. Il Premio Speciale Off 18/2026 è andato a "Scarpe Rotte" di Roberta Torre, mentre il Premio Banco BPM alla Carriera a Carla Signoris.

Diciotto anni dopo, il festival si misura con la storia e un luogo che ne è diventato parte integrante e che continua a definirne l'identità. «Tra le pietre e il mare di Ortigia - ha detto la direttrice artistica Lisa Romano - questa edizione ha unito la memoria delle nostre radici alla visione del cinema di domani. Un percorso reso possibile dalla squadra e dall'affetto del pubblico: perché un festival diventa una storia vera attraverso le persone che lo vivono».

**MONICA CARTIA**



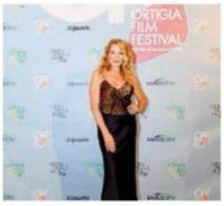
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

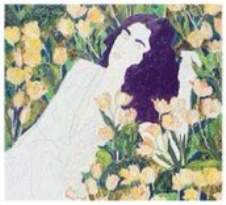
# Claudia Gerini: «Questa è terra mia»

**ORTIGIA FILM FESTIVAL.** L'attrice racconta il legame con la Sicilia, la musica e il passaggio alla regia

Ha ricevuto il Premio all'Eccellenza Cinematografica, ha presentato "Se chiudo gli occhi" e parlato dei progetti futuri









In alto a sinistra la giornalista Katia Scapellato durante l'intervista all'attrice Claudia Gerini, ospite di Ortigia Film Festival per la presentazione del suo libro "Se chiudo gli occhi"

Dal cinema alla musica, dalla televisione alla regia, Claudia Gerini ha attraversato esperienze diverse senza smettere di cercare nuove strade. Ospite dell'Ortigia Film Festival per presentare "Se chiudo gli occhi" (Piemme), l'attrice ha parlato del suo rapporto con la Sicilia, della musica, del passaggio alla regia e dei nuovi progetti, tra cui un documentario sulla conquista del voto da parte delle donne.

Ha ricevuto inoltre il Premio all'Eccellenza Cinematografica.

**Che cosa rappresenta per lei la Sicilia?**

«La Sicilia la considero un po' anche la mia isola. Ho fatto dei film a Taormina. A parte "Grande, grosso e... Verdone", avevo girato prima con Roberto Andò. Insomma, amo molto questa terra. È una terra di grande accoglienza, e non è scontato: le persone ti accolgono e ti coccolano. I siciliani sono generosi».

**La libertà sembra essere un elemento centrale del suo percorso.**

«È un po' la mia cifra: non stare sotto la cupoletta di nessuno, quindi permettersi di prendere decisioni. È una cosa a cui tengo molto, anche a predicarla alle mie ragazze, a cercare la loro strada. Mi reputo una persona libera. Quando cercano di togliermela, impazzisco».

**La musica ha sempre fatto parte della sua vita anche attraverso il cinema, i videoclip e altro.**

«Dopo "Sono pazzo di Iris Blond", Verdone mi chiamò e mi disse: "Rita e Vittorio Cecchi Gori vogliono che facciamo un film nostro, dopo "Viaggi di nozze". Che storia potrebbe essere? Che vorresti fare?". Io gli ho detto: «voglio cantare». Da lì è arrivata l'idea. Cantai e mi piacque tantissimo. A parte i videoclip, ho fatto anche il mio disco nel 2009, con colonne sonore di film. E adesso canto in alcuni teatri con il Solis String Quartet: un omaggio a Franco Califano».

**Com'è stato mettersi dall'altra parte della macchina da presa?**

«È stato interessante, divertente. Mi sono buttata, un po' sfrontatamente. Ho visto tutto il meccanismo, un viaggio creativo a 360°, perché parti dalla prima parola scritta e arrivi al montaggio, alla color correction e alle musiche. È un'esperienza che rifarei».

**Sta lavorando anche a "Ricordati ragazza", un documentario sugli ottant'anni del voto alle donne.**

«Ho messo insieme materiale di repertorio, interviste e scene ricostruite, con interviste a Luciana Castellina e a delle storiche, per ricostruire il percorso che le donne hanno fatto dal 1908 fino al '46, perché ci abbiamo messo tanto per arrivare al voto. Non è stato così facile, ce lo siamo guadagnato».

**E guardando indietro, che cosa direbbe alla Gerini, ragazza, che è stata?**

«Mi fa tenerezza vedere questa ragazzina che ha il suo sogno, però sono anche molto orgogliosa. Noi donne a volte siamo sempre proiettate in avanti, però bisogna anche guardarsi indietro e dire: - la strada l'ho fatta! ».

MONICA CARTIA

MUSICA

## Il cantautore Eman trionfa col progetto musicale "SicuLatina"

Il cantautore Emanuele Pavano, in arte Eman, trionfa con "SicuLatina".

«Un progetto musicale che ha saputo unire il dialetto siciliano ai ritmi caldi dell'America Latina. Uscito con l'intento di creare un ponte tra due culture, SicuLatinamescola rumba, bossa nova, samba e latin jazz con testi in siciliano. Un esperimento riuscito - dice l'artista - che in meno di 12 mesi mi ha portato sul palco di festival nazionali e sotto i riflettori di importanti riconoscimenti regionali». Il primo importante traguardo per Eman arriva il 22 giugno 2025 con "Best Singer and Composer" alla VII edizione di Amicorti, Festival Internazionale del Cinema Indipendente d'Autore tenutosi a Roccaraso . Un mese dopo un altro riconoscimento: il Premio Eccellenza Siciliana (PRT), Premio Radio Televisivo della Regione Sicilia; e poi ancora il "Premio alla Carriera" al Belpasso Film Festival, un riconoscimento al percorso artistico e alla capacità di raccontare la Sicilia con sonorità nuove. Nel maggio scorso a Palazzo Nicolaci a Noto durante l'evento Donna/Moda/Arte il Comune gli ha consegnato la targa di "Eccellenza Musicale Siciliana". L'ultimo, in ordine di tempo, è il premio ricevuto dalla Città di Caltagirone "Gazebo D'Oro" a suggellare un anno di soddisfazioni.



CLAUDIA DE LUCA

## In breve

AVOLA

### Insieme 55 anni dopo il diploma

In un ristorante di Avola si sono dati appuntamento gli ultrasettantenni arrivati da diversi luoghi della Sicilia per festeggiare il 55° anniversario del diploma, conseguito nel 1971, all'Istituto Magistrale "M. Raeli" di Noto. Molti incontri si



sono tenuti da allora, con frequenza quasi mensile, grazie alla tenacia e perseveranza di una parte degli ex compagni di classe che, sotto la regia del capo classe pro-tempore, Salvatore (Turi) Coffa (ma il merito va equamente diviso tra tutti i partecipanti), hanno fatto rivivere momenti di sana e spensierata allegria. Ciò che tiene uniti questi "diversamente giovani" è wathsapp, col "Gruppo Scuola Classe IV C", nato non soltanto per scambiarsi il buongiorno o la buonasera, ma per condividere i tanti momenti della vita quotidiana scanditi dal trascorrere del tempo. La serata, con tanto di appello scolastico, nel ricordo di uno dei tantissimi momenti trascorsi tra i banchi, si è chiusa con la recita del "regista", poeta dialettale, di una sua poesia per immortalare l'evento e il momento. All'appello si sono presentati **Salvatore Covato** (vice capoclasse), **Antonio Esposito**, **Salvatore Coffa** (capo classe), **Giorgio Nicastro**, **Giuseppe Grande**, **Biagio Nastasi**, **Enrico Cucillo**, **Franca Lanteri**, **Rosario Savarino**, **Salvatore Salemi**, **Concetta Piazzese**, **Elena Roccaro**. -

CONVITTO DELLE ARTI

## Grande musica con Noto in Jazz

Nove serate, interpreti di primo piano, luoghi suggestivi e un pubblico coinvolto in un viaggio tra linguaggi e atmosfere del jazz. La XVII edizione di "Noto in Jazz" conferma la rassegna come una realtà ormai consolidata nel panorama jazzistico e culturale siciliano, capace di richiamare artisti e progetti di respiro nazionale e internazionale. Dal Convitto delle Arti alle realtà aziendali del territorio, la musica ha incontrato luoghi e contesti diversi, costruendo un itinerario nel quale il jazz è diventato anche occasione di scoperta e convivialità. Un cartellone articolato, capace di spaziare tra proposte originali e grandi classici, dalla tradizione dello swing alle atmosfere del jazz manouche.



La rassegna Noto Jazz

Tra i protagonisti di questa edizione il trombettista torinese Flavio Boltro, insieme al sassofonista Rino Cirinnà, e il pianista Antonio Canino con "Bach in Jazz". Spazio anche ai progetti discografici originali di Giuseppe Guarrella con il "Niwas Quartet", a Tommaso Genovesi e Francesco Rubino eall'"Improgressive Trio", che ha portato a Noto un progetto fatto di dialoghi tra musica e immagini. A guidare il percorso artistico della manifestazione è Francesco Rubino, musicista, insegnante e direttore artistico di "Noto in Jazz". È nelle sue scelte e nella costruzione dei programmi che prende forma l'identità della rassegna, con una proposta capace di coniugare ricerca musicale, qualità e apertura verso differenti espressioni del jazz. Un lavoro che negli anni ha contribuito a fare di "Noto in Jazz" uno spazio di incontro tra artisti, pubblico e territorio, mantenendo costante l'attenzione verso nuovi linguaggi e nuove esperienze musicali. Oltre ventuno anni di attività raccontano un percorso ormai profondamente legato alla vita culturale della città.

CARMEN ORVIETO

# Palazzolo celebra i sapori iblei

**AGRIMONTANA.** Il 24 e 25 ottobre torna la manifestazione dedicata alle eccellenze agroalimentar

Attesa per l'apertura del frigo-macello per poter sostenere la zootecnia di tutta la zona montana oggi in sofferenza










Si svolgerà a Palazzolo il 24 e 25 ottobre, il tradizionale appuntamento autunnale con la manifestazione "Agrimontana - I Sapori degli Iblei". Il programma è ancora in allestimento

**PAOLO MANGIAFICO**

PALAZZOLO ACREIDE. Se nella Sicilia occidentale è un susseguirsi di feste e sagre, anche la zona orientale non è da meno. Si svolgerà a Palazzolo il 24 e 25 ottobre, il tradizionale appuntamento autunnale con la manifestazione "Agrimontana - I Sapori degli Iblei". Il programma è ancora in allestimento, ma di certo ci saranno l'artigianato, l'arte, le degustazioni, le visite guidate. L'appuntamento è dedicato alla promozione dei prodotti locali, del territorio, delle sue risorse e finalizzata a creare innanzitutto sviluppo. Ci sarà l'allestimento degli stand gastronomici, come da tradizione, in piazza del Popolo e lungo corso Vittorio Emanuele, mentre gli artigiani esporranno le proprie produzioni dentro i locali dell'ex biblioteca comunale. Tradizione e innovazione per un evento importante per il turismo palazzolese, nato e incrementato grazie alla collaborazione con gli imprenditori e i consorzi che unendo le proprie forze e specificità garantiscono il successo dell'iniziativa, che rappresenta un appuntamento centrale per l'economia del paese, per l'artigianato, il commercio e l'agroalimentare.

In occasione dell'Agrimontana è in programma un evento atteso da anni: l'apertura del frigo-macello, realizzato in contrada Poi. Diventa realtà, dopo anni di discussioni e di rinvii, la fruizione del frigo-macello, che sarà gestito dalla società specializzata del settore, la "Procarni". L'attivazione del frigo-macello sarà un volano per la zootecnia della zona montana di Siracusa, che, oggi, si trova in forte sofferenza.

Durante l'Agrimontana, protagoniste saranno le specialità gastronomiche realizzate dai produttori e basate sulla genuinità dei prodotti locali come la salsiccia, i formaggi, i funghi, il tartufo di Palazzolo amalgamati in speciali ricette antiche che richiamano i gusti medievali. L'Agrimontana è un'occasione per la promozione dei prodotti tipici e delle risorse naturali e culturali del territorio. Musiche, spettacoli, visite guidate e convegni corredano momenti eno-gastronomici, in cui le essenze aromatiche locali arricchiscono i piatti della tradizione locale.

L'Agrimontana è la festa autunnale del mangiar bene riscoprire la tradizione della cucina iblea con la bellezza dei luoghi. Riscoprire, quindi la filosofia e i prodotti tipici. Uno chef deve saper conoscere e usare prodotti locali, soprattutto quelli legati alla propria tradizione e cultura. L'Agrimontana vuole promuovere i prodotti e i sapori iblei, tra questi la squisita salsiccia di Palazzolo. La conferma che i prodotti tipici della cucina palazzolese si sono affermati a livello nazionale lo dimostra "Osterie d'Italia" che è la più diffusa guida enogastronomica d'Italia, una guida dove a essere protagonisti sono le vere osterie di un tempo e moderne. Luoghi dove non solo si mangia bene ma si sta bene, dove sono proposti piatti che guardano a tradizioni antiche a un prezzo accessibile a tutti. Luoghi fatti innanzitutto di persone e di storie. Come quelle che si intrecciano a Palazzolo dove alle vatori, macellerie, trasformatori ristoratori si sono messi insieme per valorizzare un prodotto storico, ovvero la salsiccia tradizionale di suino nero siciliano.

ORTIGIA FILM FESTIVAL

## Cinema, mare e leggerezza Una edizione "maggiorenne" oltre il tempo

L'Ortigia Film Festival diventa maggiorenne. La XVIII edizione ha preso il via con una nuova stagione di cinema, incontri e riflessioni nel cuore di Ortigia. Un debutto partecipato che ha restituito fin dall'inizio la dimensione di un festival ormai profondamente legato alla città e al suo pubblico. «Oltre il tempo...» è il tema scelto quest'anno da Off, un invito a guardare al cinema come a uno spazio capace di attraversare epoche, linguaggi e sensibilità, mantenendo aperto il dialogo con il presente. Ed è proprio la capacità di cambiare prospettiva ad aver accompagnato uno dei primi appuntamenti degli Off Talks, dedicato alla «Leggerezza in scena».

«Design, emozioni e il coraggio di lasciare andare» ha messo a confronto Stefania Andreoli, psicoterapeuta e divulgatrice, e Fabio Ciciani, fondatore e Ceo di Bijouets. Un dialogo che ha portato in piazza una parola spesso scambiata per sinonimo di superficialità e che invece può assumere un significato più profondo: alleggerire non vuol dire sottrarsi al peso delle cose, ma imparare a guardarle da un'altra angolazione.

Poi è arrivato il cinema di Roberta Torre con «Scarpe rotte», il film presentato in apertura delle Notti Veneziane nell'ambito dell'83ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Alla regista è stato assegnato dalle direttrici di Off, Lisa Romano e Paola Poli, il Premio Speciale per il film. Sul palco anche Alfonso Guadagnino, interprete della pellicola. Un'altra proiezione attesa è stata l'anteprima nazionale de «La balena e il musicista» di Valentin Paoli, nella sezione «La voce del Mare», realizzata in collaborazione con l'Area Marina Protetta del Plemmirio. Sul palco anche la presidente Patrizia Maiorca, per uno sguardo affidato al rapporto tra cinema e mare.

**MONICA CARTIA**

## In breve

LENTINI

### La Grotta del Crocifisso alla Fiera del Tempo

Lentini. (g. g.) I tesori dell'ex cattedrale e quelli della grotta rupestre del Crocifisso in mostra alla Fiera del Tempo Libero di Misterbianco. Così le bellezze e il patrimonio storico, artistico e religioso di Lentini sono stati esposti nel padiglione del turismo esperenziale di Sicilia-Fiera. A promuovere il territorio, i volontari della chiesa di Santa Maria La Cava e Sant'Alfio, Paola Guglielmino e Luca di Pietro insieme a Dg Travel che hanno accompagnato i visitatori alla scoperta di queste speciali opere come le cripte dei Santi martiri, la mostra permanente di arte sacra, il reliquiarium e gli affreschi del Crocifisso. «Promuovere l'ex cattedrale e la chiesa rupestre – hanno affermato i volontari – significa dar voce alle nostre radici».

PROTEZIONE CIVILE

### I volontari festeggiano San Pio da Pietrelcina

Oggi è il giorno in cui si festeggia San Pio da Pietrelcina, patrono dei volontari della Protezione civile italiana che, secondo tradizione, rendono omaggio al santo. Il Comune ha organizzato un'iniziativa con la collaborazione della chiesa di San Corrado Confalonieri. Il programma prevede alle 17 il suono delle campane per annunciare il giorno di festa, seguito dalla recita del rosario, che precede la messa delle 18 celebrata da padre Giancarlo Fano e animata dal coro parrocchiale. Al termine è previsto l'omaggio floreale al simulacro di san Pio da Pietrelcina da parte delle autorità civili, militari e religiose, a cui seguirà la benedizione dei mezzi della Protezione civile comunale.

POESIE

## "Perle d'amore", Scalici incanta Brucoli



Un momento della presentazione

AUGUSTA. L'intramontabile poesia di Arcangelo Scalici. A un anno dal suo ultimo successo, Arcangelo Scalici torna a emozionare il pubblico. Animato da una straordinaria vitalità e con lo slancio di un vero sognatore, lo scrittore augustano ha presentato la sua silloge, "Piccole Perle d'Amore e d'Amare", nella suggestiva cornice del borgo di Brucoli.

Un'opera autentica e vibrante, in cui i versi dell'autore spaziano tra l'amore indissolubile per la propria terra, le memorie nostalgiche degli anni '50, '60 e '70 e della stagione dei figli dei fiori e commoventi versi in lingua siciliana. Ad affiancarlo, la poetessa misilmerese Rosanna Badalamenti, autrice del travolgente "Comu veni si cunta". Due testi diversi ma perfetti nel completarsi a vicenda, capaci di alternare momenti d'ironia ad attimi di commozione, toccandosi sul tema centrale dell'abbraccio. Tra il trascinante umorismo in vernacolo della Badalamenti e le liriche d'amore dedicate da Scalici alla moglie Giovanna, la serata ha conquistato il pubblico arricchita dalle musiche del maestro Sebastiano Ramaci e dalla voce di Denise Piazza.

A dare ulteriore prestigio all'evento è stata la presenza tra il pubblico del sindaco di Priolo, Pippo Gianni. Il nuovo affiatato duo è già pronto a portare questo viaggio tra sentimenti e memoria in una ricca tournée che toccherà le più belle località del Val di Noto, da Augusta a Noto, fino a Modica e Ragusa.

**CARMEN ORVIETO**

GIORNALE DI SICILIA (ed. TP - AG - CT - EN) – 23 Settembre 2026



# L'Orchestra Sinfonica celebra Bellini e Wagner

**I concerti in programma venerdì ad Agrigento e sabato al Politeama di Palermo**

Le pagine intense dei due grandi musicisti dirette da Ville Einar Matvejeff nell'ambito dell'International Context. Sul palco il soprano Marjia Jelic e il tenore Zi-Zhao Guo

**Sara Patera**

**Bellini International Context**
Il maestro finlandese Ville Einar Matvejeff dirigerà l'Orchestra Sinfonica Siciliana ad Agrigento e al Politeama di Palermo

Doppio appuntamento dedicato a Bellini e Wagner. I due grandi musicisti sono i protagonisti dei concerti dell'Orchestra Sinfonica Siciliana, con il finlandese Ville Einar Matvejeff sul podio e la partecipazione solistica del soprano Marjia Jelic, del mezzosoprano José Maria Lo Monaco, del tenore Zi-Zhao Guo e del basso Alessandro Abis, in programma venerdì alle 21 al Teatro Pirandello di Agrigento e sabato alle 21 a Palermo al Teatro Politeama, per il «Bellini International Context» di Catania. Ne fa parte anche l'appuntamento di domenica alle 21 a Palazzo Abatellis dedicato ai «Siciliani all'Opera».

L'Orchestra parte da Wagner. Il *Preludio* al primo atto del *Parsifal* che apre la serata racchiude il nucleo musicale dell'intero poema con i quattro Leitmotive fondamentali: il tema della Cena, del Graal, della Fede e, brevissimo, ma fortemente significativo, della Lancia. La *Verwandlungsmudik* (Musica di trasformazione), dopo il *Preludio* al terzo atto, è una pagina sinfonica, fra i più significativi momenti del *Parsifal*, scritta per coprire il cambio di scena. Ancora Wagner (*Einsam in trüben Tagen* ) con il *Sogno di Elsa* dal primo atto di *Lohengrin* e l' *Ouverture* da *Das Liebesverbot oder Die novize von Palermo*, opera giovanile di Wagner, completano la prima parte del concerto, che riserva a Bellini la seconda con *Norma il predisse, o Druidi* dalla *Norma*, *Angiol di pace* da *Beatrice di Tenda* e ancora da *Norma* la sinfonia *Meco all' altar di Venere, Dormono entrambi, Mira o Norma* e *Quel cor tradisti*.

Con «Siciliani all'Opera» domenica, sempre nell'ambito del festival belliniano, il programma traccia una linea continua, che coniuga attraverso una successione di arie rare e preziosi tesori d'archivio, la ricchezza di una scuola operistica straordinaria. Si va da *Nina pazza per amore* di Pietro Antonio Coppola (nativo di Castrogiovanni) con *Mi per che un lungo secolo* al catanese Giovanni Pacini, autore della *Niobe* e a Pietro Platania con *O care o liete immagini* dalla sua *Vendetta slava*. Il modicano Pietro Floridia, morto a New York nel 1932, nella sua opera *La colonia libera* del 1899 sperimenta armonie moderne. Nei *Promessi sposi* del 1869 il palermitano Putrella dà voce lirica all'invenzione manzoniana dell'*Addio ai monti*. Trapanese è Antonio Scontrino autore di *Il sortilegio* e si torna a Palermo con Giuseppe Savagnone e la sua *Millesima seconda* del 1849 e Andrea Butera con *Atala*.

**A Palazzo Abatellis domani Note al museo e domenica Siciliani all'Opera**



Con Lorenzo Orlandi al pianoforte e Fausto Lo Verde voce recitante ne sono interpreti i soprani Maria Caterina Vitaggio e Daniela Cappiello. I concerti sono a ingresso gratuito.

Rientra nell'ambito di «Note al museo», il ciclo organizzato dalla Foss, l'*Histoire du soldat* di Stravinski che sarà proposto invece domani alle 21 a Palazzo Abatellis dal Djagilev Ensemble con Marcello Rimi voce recitante, Martina Ricciardo, violino; Giuseppe D'Amico, contrabbasso; Tindaro Capuano, clarinetto; Daniele Marchese, fagotto; Dario Tarozzo, tromba; Giovanni Miceli, trombone; Antonio Giardina, percussioni. Movimenti coreutici con Simona Celesia. Composta da Stravinski nel 1918 l' *Histoire* ha protagonista un soldato in licenza che durante una sosta si mette a suonare il violino. Il diavolo travestito gli propone uno scambio, il violino per un libro misterioso. I due passano tre giorni insieme che in realtà sono tre anni e il soldato si accorge di avere perduto tutti i suoi affetti. Divenuto ricchissimo ad opera di quel libro non può riavere quello che ha perduto e riavuto il suo violino non può più suonarlo, è divenuto muto. (*SPA*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Logos, parole che germogliano a Villa Filippina

Si apre domani il festival su letteratura e linguaggi: attesi anche Coe e Franz

**PALERMO**

Contaminare e germogliare, in maniera che la radice dà vita a fiori, frutti, nuove talee. *Logos. Parole dal Mediterraneo* guarda ad un campo (liquido) di intervento. Si apre domani a Villa Filippina questo nuovo festival internazionale diretto dalla scrittrice Nadia Terranova, che fino a domenica ospiterà scrittori di ultima generazione e nomi già rodati, musicisti, autori di libri per ragazzi. *Logos* nasce anche dal nuovo corso della casa editrice Kalós, fortemente voluto dall'editore Giovanni Lo Giudice, con la nuova direzione editoriale di Antonio Sunseri e la pubblicazione di autori nazionali e internazionali come Daniele Petruccioli, Beatrice Monroy, Riccardo Rossi, Maddalena Crepet e Massimo Fusillo.

Il festival si apre domani alle 17 con Cornelia Franz, autrice molto amata per i più piccoli, con il suo *Come ho salvato la vita a Einstein* (Iperborea); in contemporanea, il giovane catanese Mattia Insolia, voce emergente molto ascoltata, presenta il suo ultimo (premiato) romanzo *La vita giovane* (Mondadori); e il messinese Lelio Bonaccorso, si racconta tra quotidianità e militanza, attraverso *Il ponte. Diario dallo Stretto di Messina* (Feltrinelli), piccolo capolavoro di graphic journalism sulla costruzione più controversa del secolo; strettamente legata, alle 18, l'antologia a fumetti *Un diavolo muto. Storie da Gaza* di Marco Rizzo (Tunué).

Tra gli altri appuntamenti da segnare in agenda, alle 18 Romana Petri presenta *Distanza di sicurezza* (Neri Pozza), la presentazione dei primi titoli della collana *I Pizzini della NoMafia*, a cura di Di Girolamo Editore; lo showcooking di Pietro Adragna; la proiezione alle 19 del docufilm *Cùntami*, con Mimmo Cuticchio e Giovanna Taviani; alle 20, la presentazione del libro di Costanza Di Quattro, *La mezza* (La nave di Teseo), dialogo e musica con Mario Incudine. E alle 21, *Trois Ruptures*, tragicommedia che guarda nell'abisso della solitudine, regia di Franco Reina, con Maria Sofia Nanfa ed Elia Cattano. La festa d'apertura è affidata alle Donne'n'bass in concerto.

Nei prossimi tre giorni a Villa Filippina sono attesi, tra i tanti altri, oltre 200 appuntamenti, lo scrittore inglese Jonathan Coe e la francese Maylis de Kerangal, ma anche la scozzese Molly Aitken e la tedesca (di famiglia turco-curda) Fatma Aydemir, Monica Acito, Maria Attanasio, Stefania Auci e Marco Balzano. (*SIT*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il festival Logos**
La scrittrice Cornelia Franz

# Roberta Torre premiata all'Ortigia Film Fest

La regista ha presentato il film Scarpe rotte. Ieri il premio per Claudia Gerini

**Simonetta Trovato**

Scarpe come metafora di cammino, di vita, di tempo trascorso: le scarpe di Clara e Vera che durante la seconda guerra mondiale, trascorrono il tempo parlando e ammortizzando il dolore. Partendo dai racconti autobiografici di Natalia Ginzburg, Roberta Torre ha costruito *Scarpe rotte* con cui è anche ritornata sul red carpet di Venezia (dove era stato particolarmente apprezzato *Tano da Morire* nel 1997); e due giorni fa è stata premiata alla XVIII edizione di Off - Ortigia Film Festival a Siracusa. La regista (ormai naturalizzata siciliana, che ha scritto il film con Giorgio Vasta e ha voluto Daniele Ciprì alla fotografia) ha ricevuto dalle direttrici di Off, Lisa Romano e Paola Poli, il Premio speciale per il film; al suo fianco, il giovane attore di Sciacca, Alfonso Guadagnino. L'arena Minerva di Siracusa ha anche ospitato la proiezione, in anteprima nazionale, de *La balena e il musicista* di Valentin Paoli, per la sezione «La voce del Mare», in collaborazione con l'Area marina protetta del Plemmirio. Ieri, invece, la giornata è stata tutta per Claudia Gerini che ha presentato il suo libro *Se chiudo gli occhi. Vita, amori e passioni di una pragmatica sognatrice*, e ha ricevuto un Premio all'eccellenza cinematografica. Ieri la proiezione del corto *The Clouds of Odessa* di Luca Arcangeli. A seguire, *Auber 89* di Giuseppe Schillaci che ha inaugurato il concorso internazionale documentari. Stasera toccherà invece a *Balcanica* di Nicola Sorcinelli (sezione opera prima) e *Where the waves took her* di Jana Stallein (cortometraggio in prima assoluta). (*SIT*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Ortigia Film Fest**
La regista Roberta Torre

## In questo numero


IL MAGAZINE

7 **INTERVISTA A EMANUELA FANELLI E VALERIO VESTOSO** di MATTEO BONFIGLIOLI, ALICE CUCCHETTI
11 **INTERVISTA A GIANNI AMELIO** di SIMONE EMILIANI
14 **FOCUS MAY EL-TOUKHY** di ILARIA FEOLE
16 **INTERVISTA A MARIANO LLINÁS** di FIABA DI MARTINO, ROBERTO MANASSERO

LE RUBRICHE

3 **MARIENBAD** di GIONA A. NAZZARO
20 **I 400 COLPI** a cura di CATERINA BOGNO
21 **LE COSE CHE CONTANO IN SALA**
22 **IN SALA** a cura di GIULIO SANGIORGIO
29 **DA VENEZIA** a cura di GIULIO SANGIORGIO
36 **IN CARTELLONE** a cura della REDAZIONE
55 **LOCANDINA: IL DOTTOR STRANAMORE - OVVERO: COME HO IMPARATO A NON PREOCCUPARMI E AD AMARE LA BOMBA** di GERVASINI, CENSI
110 **MULHOLLAND DRIVE** di FILIPPO MAZZARELLA

LE PIATTAFORME

37 **LE COSE CHE CONTANO SU PIATTAFORMA**
38 **NETFLIX** a cura di ILARIA FEOLE
39 **PRIME VIDEO** a cura di MARIA SOLE COLOMBO
40 **DISNEY+** a cura di ILARIA FEOLE
41 **APPLETV** a cura di ALICE CUCCHETTI
42 **HBO MAX** a cura di ALICE CUCCHETTI
43 **ARTE** a cura di LEONARDO STRANO
44 **IWONDERFULL PRIME VIDEO CHANNEL** a cura di GIULIO SANGIORGIO
45 **RAIPLAY** a cura di MATTEO MARELLI

LA TELEVISIONE

46 **LE COSE CHE CONTANO IN TV**
47 **CANALI A PAGAMENTO** a cura di ALICE CUCCHETTI
48 **CANALI FREE** a cura di MATTEO BONFIGLIOLI
50 **PROGRAMMI TV**
52 **PROGRAMMI RADIO**
52 **CINETECA FILM TV** special guest CIOTTA, EMILIANI, GERMANI, MARTINI, MOCCAGATTA
52 **TRAME FREE** a cura di MATTEO BAILO e MATTEO MARELLI
60 **PROGRAMMI TV A PAGAMENTO**
61 **TRAME PAY** a cura di MATTEO BAILO e MATTEO MARELLI


LE RUBRICHE CHE TROVATE SU FILMTV.IT

**FUNNY PEOPLE** Storie di comici, stand up, monologhisti
**HIGH FIVE** I migliori episodi delle serie tv cult
**KARMASCOPE** Personaggi immortali, archetipi cinematografici
**PAVLOV** Riflessi cinematografici condizionati dalla musica
**IL PILOTA VPN** Episodi pilota di serie tv (inedite) che promettono bene
**SPOILER!** Finali di film analizzati e spiegati
**ZOOMERS** Profili di giovani attori under 30

**SINGOLARE, FEMMINILE** Newsletter su voci e sguardi di donna link.filmtv.press/cby
**FUORI LE SERIE!** Newsletter sui titoli seriali più importanti della settimana link.filmtv.press/voe



## Cinelabnews

a cura di PEDRO ARMOCIDA armocida@filmtv.press

### L'ULTIMO IMPERATORE

Lo scorso 11/9 è morto **Jeremy Thomas** (a lato), 77 anni, leggendario produttore britannico fondatore della Recorded Picture Company (vedi anche a pag. 110). Solo pochi giorni prima lo avevamo visto alla 83ª Mostra di Venezia in dialogo con Luca Guadagnino nel documentario diretto da quest'ultimo *Joie de vivre*, dedicato al cinema, all'arte e alla vita di Bernardo Bertolucci con il quale Thomas aveva stretto un sodalizio che lo ha portato alla produzione "impossibile" di *L'ultimo imperatore* che, alla fine, ottenne ben nove premi Oscar. Oltre alla collaborazione con Bertolucci (per *Il tè nel deserto, Io ballo da sola, The Dreamers*...), Thomas ha lavorato con Herzog (per *Bucking Fastard*, in Concorso proprio a Venezia 83), Matteo Garrone, Terry Gilliam, Takeshi Kitano, David Cronenberg, Jim Jarmusch, Richard Linklater, Ken Loach, Jerzy Skolimowski, Wim Wenders. Protagonista di cinquant'anni di Storia del cinema, Thomas è stato un produttore indipendente illuminato e sempre al fianco dei registi e della loro creatività.




## Cinelabagenda

MESE RICCO, MI CI FICCO

Si parte dalle isole con il 41° **premio Solinas** (www.premiosolinas.it), manifestazione dedicata alle sceneggiature, dal 23 al 27/9 a La Maddalena, in Sardegna; e con il 18° **Ortigia Film Festival**, a Siracusa fino al 26/9 (www.ortigiafilmfestival.com). Salendo da sud, incontriamo il 20° **Reggio Calabria Film Festival**, fino al 26/9 (reggiofilmfest.it); poi il terzo **Tropea Film Festival**, fino al 26/9 (tropeafilmfestival.com). Dal 23 al 26/9 Napoli ospita il settimo **Nano Film Festival** (nanofilm.it), mentre nella Capitale, dal 28 al 30/9, spazio alle opere prime con il 22° **premio Cinema giovane** (www.cinecircoloromano.it). Dal 24/9 al 6/10 **I grandi festival - Da Venezia a Roma e nel Lazio** (www.aneclazio.com), alla 31ª edizione, propone una selezione di film dal Lido, mentre **Le vie del cinema** (a Milano dal 24/9 al 2/10 e in Lombardia dal 27/9 al 12/10, leviedelcinema.lombardiaspettacolo.com) accolgono anche titoli da Cannes e Locarno. Spazio al cinema breve con **Roma Film Corto** dal 24 al 27/9 (www.romafilmcorto.it); a Pesaro, dal 25 al 27/9, il quarto **Incanto Film Festival** (incantofilmfestival.it) si concentra sui giovani autori, come il nono **Orvieto Cinema Fest** fino al 27/9 (www.orvietocinemafest.com). Si ride al **Cecinema Festival** dal 24 al 28/9, a Cecina: ospiti Benvenuti e Ceccherini (www.cecinema.it).

# Cultura e Spettacoli

**Morto l'artista psichedelico Peter Max**
Autore della copertina dell'album "Yellow Submarine" dei Beatles, l'artista americano Peter Max, esponente dell'arte psichedelica, è morto all'età di 88 anni.

# «Klimt, la storia sotto la superficie, il misterioso furto e il ritrovamento»

## Il regista piacentino Leonardo Ziliani parla del cortometraggio "Il Pentimento" che domani sera sarà trasmesso su Telelibertà

**Matteo Prati**

Ventidue anni di mistero, un Klimt scomparso nel nulla e poi ritrovato quasi per caso, nascosto proprio nel luogo che lo aveva ospitato, ovvero la galleria Ricci Oddi. È una storia che sembra scritta per il cinema, e che a Piacenza è diventata invece una vicenda reale che non smette di solleticare il presente. Da questo mini plot è nato "Il Pentimento", cortometraggio firmato dal regista piacentino Leonardo Ziliani, 23 anni, originario di Roveleto.
Il progetto ha trovato il suo embrione all'interno di un laboratorio universitario alla IULM, dove Ziliani frequenta la laurea magistrale in Televisione, Cinema e New Media, per poi allargarsi attraverso la ricerca e assumere una forma sempre più cinematografica. Il cortometraggio sarà trasmesso domani, sabato 19 settembre, alle 20.15 su Telelibertà.

**Leonardo, quando hai capito che dietro la storia del Klimt non c'era soltanto una vicenda di cronaca, ma un racconto con una spiccata dimensione cinematografica?**
«Mi ha colpito la quantità di elementi che permettevano di andare oltre la semplice cronaca. Abbiamo cercato di costruire un racconto cinematografico, lavorando sugli archivi, soprattutto quelli del 1997. La sfida era riuscire a condensare tutto in pochi minuti, lasciando però aperte diverse piste, da quella investigativa a quella artistica».

**Il titolo del corto gioca su due significati: il mistero del furto e un "pentimento" artistico scoperto sotto il dipinto.**
«È stata l'idea centrale. Il quadro stesso nasconde una storia sotto la superficie, un secondo dipinto, e noi abbiamo cercato di fare la stessa cosa con il film: stratificare il racconto. Mi interessava lasciare qualcosa da scoprire allo spettatore. Anche per questo abbiamo lavorato molto su sguardi e spazi, cercando di non spiegare tutto. Il mistero deve rimanere. Ma il pentimento può essere anche quello del ladro».

**Per ricostruire una vicenda così complessa avete lavorato molto anche sulle testimonianze e sui materiali d'archivio.**
«Abbiamo raccolto le testimonianze della direttrice della Ricci Oddi, Lucia Pini, e di Dario Gallinari, che lavorava lì al momento del ritrovamento, e abbiamo attinto molto all'archivio di Libertà. È stato importante anche il lavoro del giornalista Giorgio Lambri, che aveva seguito a lungo la vicenda e ci ha aiutato a rimettere in ordine i tanti passaggi della storia».

**Poco più di 10 minuti per restituire i molti risvolti di un intreccio rimasto a lungo irrisolto. Come si fa?**
«Il montaggio è stato fondamentale. Dovevamo scegliere cosa raccontare e cosa tenere fuori. Abbiamo alternato interviste, archivio e ricostruzione, cercando di dare ritmo ma anche atmosfera. In pochi minuti non puoi spiegare tutto: devi lasciare degli spazi vuoti e permettere allo spettatore di riempirli. Il tutto a zero budget».

**Poi sono arrivati i festival.**
«Fa sicuramente un certo effetto. È nato tutto quasi per scommessa e ritrovarsi in questi contesti è una grande soddisfazione. Oggi pomeriggio lo presentiamo a Milano al Festival Internazionale del Documentario "Visioni dal Mondo", mentre il 24 settembre saremo all'Ortigia Film Festival, con una proiezione in piazza».

**Il Pentimento arriva ora anche in televisione. Cosa ti senti di dire a chi lo guarderà domani sera su Telelibertà?**
«È una storia che appartiene a Piacenza e che abbiamo cercato di raccontare con il nostro sguardo giovane. Sono contento che il corto possa arrivare nelle case dei piacentini».

**Prima di chiudere, c'è qualcuno che vuoi ringraziare?**
«Sicuramente il Gruppo Libertà, per l'opportunità e per il prezioso materiale d'archivio che ci ha permesso di ricostruire il caso. E poi il team, perché questo è stato davvero un lavoro collettivo: Aurora Turani alla produzione, Marta Nicolay e Antonio Torelli alla sceneggiatura, Filippo Sala al montaggio, Matteo Virgili per fotografia e color, Chiara Raja per il suono e l'attrice piacentina Virginia Tarantino. Io ho curato la regia, ma "Il Pentimento" è il risultato del lavoro di tutti».



Dall'alto: Ziliani e il suo staff sul set. Un momento delle riprese al Museo della stampa di Libertà con Giorgio Lambri










Il regista Leonardo Ziliani, la locandina e un altro momento del making of del cortometraggio



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

società & cultura



SIRACUSA

## Peter Greenaway e Claudia Gerini all'Ortigia Fim Fest

MONICA CARTIA PAGINA 15



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

A SIRACUSA DAL 20 AL 26 SETTEMBRE

# Claudia Gerini e Peter Greenaway all'Ortigia film festival

MONICA CARTIA



Il cinema sa fare una cosa che alla realtà non riesce: tornare indietro, cambiare prospettiva, dare un'altra vita a ciò che sembrava già accaduto. È da questo gioco tra memoria e visione che prende le mosse la XVIII edizione di Ortigia Film Festival, diretto da Lisa Romano e Paola Poli, dal 20 al 26 settembre, con «Oltre il tempo. Memoria e Visione» come filo conduttore. Una settimana di film, incontri e linguaggi diversi, nel cuore di Ortigia, dove passato e futuro si incontrano sul grande schermo e sotto il cielo stellato.

«Il tema della cura del passato per immaginare il futuro è particolarmente adatto a una città come la nostra che non può prescindere dalla sua storia unica - ha dichiarato il sindaco Francesco Italia - definendo OFF la dimostrazione tangibile di come la competenza, la serietà e la passione nella programmazione e nella gestione degli eventi culturali possano generare risultati eccellenti».

A interpretare visivamente il tema è «Quando il vento non soffiava» di Mirko Leuzzi, artista romano classe 1992, la cui ricerca ruota attorno a identità, memoria e rapporto tra uomo e natura. L'installazione "OFF18 Leuzzi: Memoria Futura" inaugurerà il festival domenica 20 alle 19 all'Ortea Palace Hotel.

Tre le sezioni competitive: il Concorso Lungometraggi – opere prime e seconde, il Concorso Internazionale Documentari e il Concorso Internazionale Cortometraggi, che presentano opere italiane e internazionali e danno spazio a nuovi autori, linguaggi e sguardi sul contemporaneo. A queste si affiancano le sezioni non competitive Cinema Women; Cinema & Animazione; La Voce del Mare e OFF Scuole. Carla Signoris presiederà la giuria del Concorso Lungometraggi, affiancata da Gloria Satta e Fabio Segatori; Mattia Colombo guiderà quella del Concorso Internazionale Documentari, insieme agli allievi del CSC, la cui direttrice artistica è la regista Costanza Quatriglio; mentre Pier Giorgio Bellocchio sarà alla guida della giuria del Concorso Internazionale Cortometraggi, con Caterina Guzzanti e Paola Columba. A ciascuna sezione sarà inoltre assegnato il Premio del Pubblico.

«Anche per questa XVIII edizione l'Ortigia Film Festival propone un programma ricchissimo - dice la direttrice artistica Lisa Romano -. Apriremo con la psicologa Stefania Andreoli; e poi una straordinaria Roberta Torre che propone il film "Scarpe rotte", ambientato a Roma durante la Seconda guerra mondiale, liberamente ispirato a un racconto di Natalia Ginzburg, insieme a Daniele Cipri».

Tra gli ospiti: Claudia Gerini che presenterà il libro «Se chiudo gli occhi» oltre ad essere protagonista di un talk sulla sua carriera; Il cantautore Marco Castello; ma ancora: Lucia Calamaro, Ludovica Damiani, Edoardo Pesce, Carla Signoris, Pier Giorgio Bellocchio, Fabio Lovino e Grégoire Colin. Ma soprattutto Peter Greenaway, protagonista de «I racconti del cuscino» e di un incontro dedicato all'eccellenza cinematografica.



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.



MAGAZINE

a cura di
Aldo Premoli

# style

Direttore SudStyle

## Arte e cultura sono infrastrutture. Non lo specchio di Narciso



C'è un gran vociare intorno alle attività culturali e il sociale si fa sempre meno comprensibile quando poi ci si addentra nel mondo (anzi rimane) che riguarda le arti visive.

Un mondo può accogliere realtà molto diverse tra loro: può valorizzare opere provocatorie e tradizionali, lavori anticonformisti e altri più decorativi.

Il compito principale dei suoi operatori dovrebbe essere quello attribuire valore e determinare il successo delle opere, non stabilire quali forme d'arte siano migliori.

Le scelte che hanno sempre alcuni linguaggi artistici più importanti di altri sono quasi sempre state compiute soprattutto dalle istituzioni culturali. Musei, curatori, direttori artistici, commissioni e giurie hanno infatti il potere di decidere quali artisti sostenere e quali ricerche presentare al pubblico: è attraverso queste decisioni che viene stabilito chi può entrare nel sistema dell'arte e chi, invece, rimane ai margini. Se in certi momenti si ha la sensazione che sia troppo autoreferito e utilizzato per altri fini, proprio perché il mondo dell'arte è "costruito" non bisogna disperare, la sua costruzione può essere modificata. Si tratta di capire chi possiede concretamente gli strumenti per cambiare questa situazione: le maggiori possibilità di intervento si trovano nei musei, nelle fondazioni, nelle accademie, nelle commissioni e nelle politiche pubbliche. Sono questi i luoghi nei quali vengono stabilite le priorità culturali e distribuite le opportunità.La cultura, infatti, può essere considerata una sorta di infrastruttura della società: come una buona autostrada (e difatti anche di queste ce ne sono di pessime) dovrebbe permettere alle persone di raggiungere luoghi, conoscenze e occasioni di crescita.

L'arte non dovrebbe essere quindi un linguaggio comprensibile soltanto a una piccola cerchia di esperti, se lo è, quell'arte perde la sua funzione pubblica.

Questo non significa che l'arte debba necessariamente essere semplice o immediatamente comprensibile. Un'opera può essere complessa, difficile, provocatoria e persino respingente.

La difficoltà di lettura non dovrebbe però trasformarsi in una forma di esclusione: la complessità può generare riflessione e conoscenza... Così il dipinto di un bel vaso di fiori non può arrogarsi il diritto di essere arte perché i fiori, quelli veri, sono belli.

Il problema diventa ancora più evidente osservando le periferie e i territori.

CINEMA

## OFF, 18 anni di cinema

La storia dell'Ortigia Film Fest raccontata dalla sua fondatrice Lisa Romano

**Come nasce Ortigia Film Festival?**

Ortigia Film Festival nasce quasi per casualità. Tutto parte dal mio primo film "Se chiudi gli occhi" realizzato nel 2003-2008, quando produrre un'opera prima era molto difficile. Il film, girato quasi interamente a Siracusa, ebbe una buona storia festivaliera e arrivò anche alla distribuzione in Francia. L'amministrazione comunale mi contattò perché il film arrivasse anche a Siracusa.

Mi proposero di creare un'arena cinematografica all'Arena Maniace. Pensai allora a una rassegna dedicata alle opere prime italiane. Alla prima edizione presentammo sei film e la sala era piena. Fu lì che capii di voler portare la settima arte dentro i luoghi antichi di Ortigia, mi affascinava l'idea di mettere in dialogo la memoria antica con la contemporaneità.

**Come è cresciuto il festival?**

Il festival è stato fondato da me, Roberto Gallo e Carmen Bianca e, ancora oggi, continuiamo a lavorarci. È sempre stato costruito tra Siracusa e Roma, due città fondamentali per la mia formazione e per il mondo del cinema. Dalla seconda edizione ci siamo spostati in altri luoghi, reinventati, fino a costruire una struttura articolata in più sezioni.

L'idea iniziale, però, non è mai cambiata: portare il cinema dentro Ortigia. Oggi entriamo anche in teatro e in luoghi straordinari come Piazza Minerva. Ortigia è un set a cielo aperto e il festival nasce proprio dalla volontà di valorizzarlo attraverso il cinema.

Credo che l'esperienza collettiva del cinema sia insostituibile, soprattutto quando si può incontrare il regista o gli attori. E la sala all'aperto, d'estate, ha un fascino ancora maggiore.

Siamo partiti dalle sole opere prime e seconde italiane e oggi abbiamo concorsi internazionali per documentari, e cortometraggi, oltre a un concorso europeo per lungometraggi. Ci sono poi le sezioni non competitive: Cinema Women, dedicata alle registe; Cinema e un'altra arte, che ogni anno mette in dialogo il cinema con una diversa disciplina; La voce del mare, sui temi della sostenibilità; e Off Scuola, dedicata ai giovani.

In diciotto anni abbiamo ospitato oltre 500 professionisti e costruito una reputazione anche fuori da Siracusa. Siamo partiti dal basso e abbiamo conquistato una posizione nella fascia B dei festival ministeriali. Il festival cambia perché cambia il mondo, e noi cerchiamo di evolverci insieme a lui.

**Qual è stato il momento più difficile?**

È difficile indicarne uno. Abbiamo attraversato anche momenti economicamente molto complicati. Per una vecchia edizione abbiamo chiesto ai fornitori di aiutarci a proseguire. Il "non mollare" è un principio che applico anche alla vita.

Gaia Viscuso

arte
la voce della bell

Sikania
e sold ou
La quarta

I grande schermo si prepara
denti nel cuore di Catania per
storie, immagini e nuovi sg
percorsi. Il Sikania Film
raggiunge la quarta edizione e, pe
sedia, apparirà nel capoluogo etneo
mo 4 ottobre, alle ore 19.30, so
prestigiosa cornice del Teatro Sa
debutto accompagnato da due
racconteranno la cinecitta della manifa
bocchi di iscrizioni, con un nume
maggiore di cortometraggi e vide
nicati dall'Italia e dall'estero, c
registrato in appena tre giorni d
delle prenotazioni gratuite.
esprimono soprattutto il desider
e di occasioni culturali capaci d
relazione autori, artisti e spettat
edizione rappresenta così u
importante per il Festival ideato
regista e produttrice Marco Ferra
una realtà produttiva e discogra
uno spazio aperto libero e indip
si sviluppa ai nuovi talenti e
dell'audiovisivo contemporaneo
Accanto alla selezione inter
cortometraggi e alla sezione
videoclip musicali, quest'anno
riconoscimenti: il Premio
Sociale, riservato alle opere c
tate temi di rilevanza collett
Scuola, pensato per avvic
generazioni al cinema e stim
re le immagini come strume
za, espressione e partecipazi
stazione gode del patrocinio
Catania e del sostegno di sp
media partner che continua
giarne il percorso. Alla vig
mesto, Masco Ferrara tuo
di questa edizione e il lavo
le, che precede l'incontro c

**Che cosa significa per
Sikania Film Festival
quarta edizione?**

«È un traguardo che mi e
mente. Negli anni ho
ricevere diversi riconosci
produttore, ma vedere
nato dalla nostra prod
soddisfazione differen
creato uno spazio che
più soltanto a noi, ma
artisti e al pubblico. L'
luogo prestigioso) conf
segna l'inizio di una n

gu
il gus

Sarà presen
settembre
da edizio
Porcino,
eccellenze encog
alla promozione d
La conferenza sta
Professionale di
Marzeri", in via
Macchia di Gi
saranno illustrat
principali novità
Il Festival anim
di Giarre durant
sabato 19 e d
tornare sabato

## In breve

**AUGUSTA**

**Cambio alla guida di tre chiese**

Augusta. (a. s.) Cambio alla guida di tre chiese augustane. Don Francesco Antonio Trapani lascia la parrocchia di San Nicola di Brucoli, che ha curato per tanti anni, per assumere l'incarico di parroco della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, nel quartiere Borgata. A Brucoli arriva don Andrea Zappulla, attuale responsabile dell'Ufficio diocesano di pastorale penitenziaria e cappellano della casa di reclusione di Augusta. Sarà lui a guidare la comunità della frazione marinara, raccogliendo il testimone da don Trapani. La parrocchia di San Giuseppe Innografo è stata invece affidata a don Gonzalo Alvarado, nominato amministratore parrocchiale dopo il pensionamento di padre Giuseppe Mazzotta. Le nuove nomine riguardano anche altre comunità dell'Arcidiocesi. Un altro sacerdote augustano, don Davide Di Mare, è stato nominato parroco della parrocchia Sant'Antonio di Padova di Siracusa. In provincia, don Helenio Schettini è stato destinato alla comunità di San Giuseppe a Cassibile, mentre la parrocchia Madonna delle Lacrime di Solarino sarà guidata da don Paolo Amara. A Sortino, infine, don Salvatore Tanasi è il nuovo parroco della parrocchia di San Giuseppe. Si apre dunque una nuova fase per diverse comunità parrocchiali dell'Arcidiocesi. Ad Augusta, in particolare, l'avvicendamento interessa realtà profondamente radicate nel tessuto religioso e sociale della città, alle quali i nuovi sacerdoti sono chiamati a offrire il proprio servizio pastorale. Accolte con gioia le nuove nomine disposte dall'arcivescovo, monsignor Francesco Lomanto, che interessano tre comunità parrocchiali della città. L'assessore alla Cultura e vicesindaco Giuseppe Carrabino, ha rivolto ai nuovi parroci gli auguri di buon lavoro e di un proficuo servizio al fianco delle comunità loro affidate.



# Fondi agli eventi, con che criteri?

**LA POLEMICA.** Cavallaro (FdI) solleva il caso sui 25mila euro assegnati dal Comune al Pride

Venticinquemila euro dal Comune per il Siracusa Pride 2026. Una cifra che riapre il dibattito sui criteri con cui Palazzo Vermexio sceglie quali manifestazioni sostenere e con quali importi. A sollevare la questione è il consigliere comunale di Fratelli d'Italia Paolo Cavallaro (FdI), che annuncia un accesso agli atti per fare luce non solo sul contributo al Pride, ma più in generale sulla distribuzione delle risorse destinate agli eventi cittadini.

«Ho letto la determina con la quale il Comune ha liquidato 25.000 euro al Comitato Arcigay Siracusa quale compartecipazione economica per il Siracusa Pride 2026. Non intendo aprire una discussione ideologica sul Pride. Da consigliere comunale mi interessa invece capire come vengono utilizzate le risorse pubbliche e secondo quali criteri vengono finanziate le diverse iniziative organizzate in città».

Anche la provenienza delle somme entra nel mirino del consigliere:



La sfilata del Siracusa Pride 2026

21 mila euro arrivano dal capitolo "Estate Siracusana – Spese per Eventi Estivi" e altri 4 mila da quello per "Iniziative e Manifestazioni Turistiche". Nella rendicontazione figurano, tra le altre voci, 10 mila euro per la partecipazione di Heather Parisi, 4.699,44 euro per lo "Star Show", 3 mila per comunicazione e grafica e 2.500 per allestimento e gestione ospiti.

Ma è il confronto con gli altri appuntamenti a rendere più evidente la domanda sui criteri. Nel 2026 alle Feste Archimedee, giunte alla XIII edizione, sono stati destinati 10 mila euro per tre giorni mentre al Festival Tonino Accolla, previsto a dicembre in una sola giornata, 15 mila. Più alto è invece il sostegno all'Ortigia Film Festival: lo stesso sindaco Francesco Italia, presentando l'edizione 2025, ha sottolineato l'aumento del contributo annuo del Comune alla kermesse, auspicando una crescita ulteriore.

«I soldi sono pubblici – conclude Cavallaro –. E quando a una singola manifestazione vengono destinati 25.000 euro, arrivando a coprire oltre l'82% del costo dichiarato, mentre altre proposte culturali non ricevono alcun sostegno economico, credo sia doveroso capire sulla base di quali criteri siano state compiute queste scelte». Sarà ora l'accesso agli atti annunciato dal consigliere a mettere a confronto richieste, contributi concessi e iniziative rimaste senza finanziamento.

**MONICA CARTIA**

**MAGNANO (CNA SIRACUSA)**

## «Imprese senza ricambio con il Paese che invecchia»

Il dossier nazionale Cna "Imprese senza ricambio" fotografa un'Italia che invecchia più in fretta della sua imprenditoria: quasi 315mila titolari di imprese individuali hanno oggi almeno 70 anni, mentre nell'ultimo decennio le imprese guidate da under 35 sono crollate di oltre 153mila unità, il 24% in meno.

Siracusa non fa eccezione, anzi. «Nella nostra provincia i titolari over 70 sono 2.849, pari al 14,6% del totale, contro il 12,7% di dieci anni fa: quasi due punti in più, che ci collocano al 18° posto in Italia e al 5° in Sicilia per incidenza di imprenditori anziani. Il dato è ancora più significativo - dice la presidente di Cna, Rossana Magnano - se letto insieme a un altro numero: tra il 2015 e il 2026 la popolazione tra i 20 e i 39 anni nel Siracusano si è ridotta di oltre il 18%. Sempre meno giovani, sempre più imprenditori vicini all'uscita. Parliamo di un tessuto fatto di quasi 28.600 imprese attive, oltre 5.200 delle quali artigiane: un patrimonio di competenze, mestieri e relazioni con la clientela costruito in decenni di lavoro, che rischiamo di disperdere se non si accompagna in tempo il passaggio generazionale.

«Il passaggio generazionale è una delle sfide più urgenti per l'artigianato e la piccola impresa siracusana» aggiunge la presidente di Cna Siracusa. «Ogni attività che chiude perché non trova chi la continui è un pezzo di territorio che si indebolisce. Dobbiamo lavorare perché i giovani che scelgono di restare abbiano gli strumenti concreti per subentrare, non solo la buona volontà di farlo». Per Cna serve una vera politica per la trasmissione d'impresa: favorire l'incontro tra chi vuole uscire dall'attività e chi vuole subentrare.

**D. G.**

**LO IACONO DIFFIDA IL COMUNE**

## «Anfiteatro Parco Reimann Ostruzionismo sul progetto»

Mesi di attesa, accordi disattesi e cavilli burocratici: l'associazione "Christiane Reimann" dice basta e diffida il Comune, sollecitando l'intervento del direttore generale, Giorgio Giannì, per l'immediata consegna dei documenti richiesti sulla Democrazia Partecipata.

Due le vicende finite sotto accusa per la prolungata inerzia degli uffici: progetto "Anfiteatro del Parco Reimann in Sicurezza" (2023). «Nonostante la richiesta di appuntamento per l'accesso agli atti sia stata inviata il 3 luglio e i diritti di segreteria regolarmente saldati il 25 agosto, l'Ufficio Cultura non ha ancora inviato le copie spettanti (si tratta di soli due fogli!). Dopo aver concordato l'invio via e-mail, la burocrazia ha cambiato rotta esigendo il ritiro di persona – unitamente alla presentazione del verbale di nomina del presidente dell'Associazione – o una nuova richiesta via Pec, allungando ulteriormente i tempi in palese violazione della legge 241/90.

L'altra vicenda riguarda il progetto Storico Democrazie Partecipate 2016-2025: «richiesto all'Ufficio Affari Istituzionali il 6 gennaio scorso e sbloccato parzialmente solo a maggio, dal 6 luglio l'associazione attende invano la convocazione di un appuntamento per completare l'esame degli atti. È paradossale che proprio sui progetti di Democrazia Partecipata, nati per avvicinare i cittadini all'amministrazione, ci si scontri con una simile opacità e condotta dilatoria» dice il presidente Marcello Lo Iacono. «Chiediamo che il direttore generale intervenga subito per ripristinare trasparenza e buon andamento, disponendo l'invio immediato e telematico della documentazione richiesta e l'immediata convocazione dell'associazione per definire gli aspetti legati alle Democrazie Partecipate dal 2016 al 2025».

**L. S.**

**FRANCOFONTE**

## Il Pd incontra la Commissione straordinaria



La sede del palazzo municipale dove da mesi si è insediata la Commissione straordinaria

FRANCOFONTE. La città agrumicola vive settimane in cui la gestione commissariale si intreccia con l'avvio delle dinamiche politiche che già guardano alle regionali e alle nazionali del 2027 e alle amministrative del 2028. In questo clima, l'incontro tra Pd e Commissione straordinaria si è trasformato in un confronto diretto sulle criticità della città e sulle scelte che ne orienteranno il futuro.

Il Pd ha aperto la discussione riportando le segnalazioni dei cittadini sul decoro urbano e sullo stato di diverse aree. La Commissione ha risposto che il passaggio alla nuova ditta dei rifiuti ha creato difficoltà operative, ma ha assicurato un piano di interventi per zone e l'installazione di nuovi cestini. I dem hanno ribadito che, una volta garantiti servizi adeguati, il rispetto degli spazi pubblici riguarda anche la comunità. Sul fronte amministrativo, il Pd ha chiesto chiarezza sui conti del Comune. La Commissione ha spiegato che è in corso un'analisi approfondita e che solo il rendiconto permetterà di conoscere gli equilibri reali di bilancio. I dem hanno insistito sulla necessità di trasparenza.

**ANGELO LOPRESTI**

**CARLENTINI**

## Rubano carburante da un pullman dell'Ast



Il pullman preso di mira dai ladri che di notte hanno rubato tutto il carburante del mezzo pubblico dell'Ast

CARLENTINI. Ancora un furto ai danni degli autobus dell'Ast, ancora gasolio sottratto dai serbatoi e ancora una volta nel mirino finiscono i mezzi del trasporto pubblico. L'ultimo episodio si è verificato nella notte tra domenica e lunedì, quando ignoti hanno preso di mira un autobus dell'Ast parcheggiato in via Morelli, nella zona sud di Carlentini, davanti alla sede del Comune e a pochi passi dalla caserma dei carabinieri. I malviventi hanno forzato il serbatoio del mezzo e lo hanno svuotato del carburante, provocando anche il danneggiamento del filtro del gasolio, abbandonato sull'asfalto. Un'azione condotta indisturbata, in un'area tutt'altro che isolata e, soprattutto, sotto gli occhi delle telecamere del sistema di videosorveglianza, che evidentemente non sono riuscite a impedire il furto né, al momento, a fermare la sequenza di episodi che da mesi colpisce i mezzi dell'azienda siciliana trasporti. Non si tratta, infatti, di un episodio isolato. Nei mesi scorsi i ladri avevano già preso di mira gli autobus dell'Ast parcheggiati nell'area di piazza Sant'Anna.

**ROSANNA GIMMILLARO**

# Codex, linguaggi contemporanei

**NOTO.** Il festival firmato da Salvatore Tringali, unisce teatro, danza, musica, performance e dibattiti

«Sarà una programmazione ricercata e popolare allo stesso tempo, artisti e spettacoli di grande qualità»









In alto il Collettivo Van, sopra Giulia Mei e Salvatore Tringali direttore artistico di Codex Festival, a destra Giovanni Semi, sociologo

Tre weekend, tre luoghi diversi, tanti linguaggi che si incontrano e declinano i tanti modi di fare arte e cultura. E due novità importanti, con una "chiamata pubblica" da aprire alla città... per raccontare le storie della città. Torna Codex Noto Festival 2026 e la quattordicesima edizione di quello che è nato come un progetto culturale dedicato alle arti performative contemporanee torna con tre appuntamenti: dal 4 al 6 settembre, dal 18 al 20 settembre e dal 30 settembre al 4 ottobre. Ritorna negli spazi storici e urbani della città: al Teatro Tina Di Lorenzo, agli Ex Magazzini della Stazione e al Convitto delle Arti.

Protagonisti gli spettacoli dal vivo e i linguaggi contemporanei che in maniera poliedrica uniranno teatro, danza, musica, performance e dibattiti. A questi si aggiungeranno momenti dedicati alle riflessioni attuali, di cui Noto e la zona sud della provincia ha proprio bisogno, come quelle su gentrificazione e overtourism che coinvolgono molte città italiane e non risparmiano la bellissima cittadina barocca rischiando di comprometterne l'identità e la vivibilità. La direzione artistica è firmata da Salvatore Tringali: fu lui nel 2013 a lanciare l'idea di un Festival dei linguaggi che abbracciasse nuovi modi di comunicare ed "esprimere" l'arte contemporanea. Festival che è organizzato dall'associazione Cantina Sperimentale Iblea con la collaborazione del Comune di Noto, della Fondazione Teatro Tina di Lorenzo. A sostegno del Festival anche alcuni privati. «Aziende guidate da imprenditrici e imprenditori illuminati, a queste latitudini - dice il direttore artistico Salvatore Tringali - che hanno scelto di reinvestire una parte di extra profitto per sostenere delle attività culturali, questo anche grazie ad Art Bonus, un credito di imposta concesso a chi effettua donazioni a sostegno della cultura». Sono due le novità principali di questa 14^ edizione: Amarene ed Etica dei sentimenti. Due progetti speciali, parte di un programma ricco di performance e nomi: Collettivo Van, Petranura Danza, Giuseppe Massa, Giuseppe Provinzano, Niccolò Fettarappa, FOR/Kapy Company compagnia Svedese di circo contemporaneo, Renata Prado e Giovanni Arezzo, Fabiana Iacozzilli, Orazio Condorelli, Compagnia IAC. Tutti artisti del panorama dell'arte contemporanea nazionale e internazionale. Tra questi anche la cantautrice palermitana Giulia Mei che sarà al Codex Festival il 5 settembre con "Io della musica non ci ho capito niente" titolo del nuovo tour estivo. Un'esibizione live rinnovata e una nuova scaletta. C'è poi il progetto "La chiamata pubblica di Amarene", un progetto teatrale nato da Noto per Noto, con l'obiettivo di coinvolgere tutta la città mediante una "Chiamata pubblica". Ispirato all'opera teatrale "Il giardino dei ciliegi" di Anton echov, Amarene parte da una domanda: quali sono i luoghi che senti davvero "tuoi"? Come la propria casa, un cortile d'infanzia o una piazza; e cosa succede quando questi luoghi rischiamo di perderli? Non sarà uno spettacolo con attori professionisti, ma un'esperienza di teatro partecipato costruita con gli abitanti di Noto, disposti a raccontare il proprio legame intimo con uno dei luoghi della città e a evitare che Noto diventi solo una cartolina per turisti.

O. G.

ORTEA PALACE

## Inaugurazione Ortigia Film Festival protagonista l'arte di Leuzzi

L'arte di Mirko Leuzzi sarà protagonista dell'inaugurazione della XVIII edizione di Ortigia Film Festival il 20 settembre, alle 19, all'Ortea Palace Hotel, con "Off 18 Leuzzi: Memoria Futura", installazione dedicata alla sua opera "Quando il vento non soffiava", scelta come immagine del manifesto di Off 2026.

In esposizione tre lavori: "Margherita", "Vorrei ancora un po' di tempo" e "Nel giardino". Le opere resteranno allestite per tutta la durata del festival (20- 26 settembre) in un percorso che intreccia arte e cinema attorno al tema di questa edizione: "Off – Oltre il tempo. Memoria e Visione. Custodire il passato e immaginare il futuro".



Il progetto invita a riflettere sul tempo e sulla memoria, sul potere delle immagini di conservare ciò che è stato e, insieme, di aprire lo sguardo verso ciò che ancora deve accadere. Una riflessione che trova a Ortigia una cornice particolarmente suggestiva, tra la pietra della città antica e il mare.

La collaborazione con Leuzzi nasce grazie a San Sebastiano Contemporary di Davide Bramante, già al fianco del festival nella XV edizione, quando l'opera "Luminosa" divenne il manifesto della manifestazione. Un legame che oggi si rinnova attraverso un nuovo incontro tra linguaggi artistici.

Dopo l'inaugurazione, il festival entrerà nel vivo con un programma cinematografico articolato nelle tre sezioni competitive dedicate a lungometraggi, documentari e cortometraggi internazionali.

M. C.

# Ugo Mazzei e gli eretici del cuore

**MUSICA D'AUTORE.** Il nuovo progetto del cantautore e produttore si chiama "Hæresis"

«Per me la musica è sempre stata libertà di pensiero, un'espressione che nasce dal cuore o dalla mente»









Nelle foto Ugo Mazzei in alcuni dei suoi concerti che fanno sempre registrare la presenza di un pubblico numeroso
A destra il cantautore con Mogol

SILVIO BRECI

Celebrare la dolcezza e l'amore come pilastri intramontabili dell'esistenza umana: è questa la sfida racchiusa in "Hæresis", il nuovo progetto di Ugo Mazzei. Cantautore, autore e produttore originario di Solarino, Mazzei ha alle spalle oltre trent'anni di attività musicale e un percorso artistico costruito attraverso incontri, collaborazioni e una costante ricerca del bello e del profondo. Dopo lavori come "Pubblico e privato" e "Mezzogiorno o giù di lì", torna con un progetto che rivendica il valore della scelta, della poesia e del sentimento in un tempo dominato dalla velocità e, spesso, dalla durezza del linguaggio.

**Il nuovo progetto si chiama "Hæresis", termine che richiama la "scelta", ma suona quasi come una sfida. Perché questo titolo?**

«Può sembrare provocatorio, ma è un ritorno all'etimologia "Hæresis" deriva dal greco haíresis, che significa semplicemente "scelta". La mia scelta è stata quella di andare totalmente contro gli schemi artistici convenzionali imposti dal mainstream. Oggi contrapporsi alla modernità con il "vecchio", con la normalità e con il classico è diventato un atto profondamente eretico».

**In questo percorso c'è come una sorta di avvicinamento alla scuola napoletana. Che cosa trova in quegli autori?**

«Ho avuto la fortuna di collaborare con artisti che hanno fatto la storia, come Carlo Faiello, Enzo Gragnaniello ed Eugenio Bennato. Ci accomuna un modo di scrivere che oggi molti considerano anacronistico: siamo legati a una poesia civile che sta scomparendo, sostituita da linguaggi diretti, estremi e spesso violenti. Noi della "vecchia guardia" siamo eretici, ma non rischiamo il rogo, perché mancherebbero persino le basi culturali per distinguerci e condannarci».

**Trent'anni di attività alle spalle, ha conosciuto i giganti della canzone d'autore italiana. Come hanno influenzato la sua visione?**

«Non mi piace chiamarla "carriera", preferisco "attività musicale". Incontrare artisti come De Gregori, Vecchioni, Lolli o Pino Daniele mi ha portato a valutare il concetto di bello e di profondo. Per me la musica è sempre stata libertà di pensiero, un'espressione che nasce dal cuore o dalla mente».

**Nel suo spettacolo c'è uno spazio dedicato alla Bossa Nova.**

«Ho ritagliato uno spazio per il sapore brasiliano, musicando tre poesie di Vinicius de Moraes che non erano mai state affrontate nemmeno da maestri come Toquinho o Chico Buarque. Cercare la profondità in quelle parole mi ha dato una grande speranza: provare ancora emozioni in questo "deserto" che è la nostra società è vitale».

**Molti dei temi trattati – il romanticismo, la dolcezza, la fonesi poetica – sembrano quasi fuori dal tempo. Crede che ci sia ancora spazio per tutto questo?**

«Sono convinto di sì. L'amore per la vita e per la donna è qualcosa di biologico e romantico che non cambierà mai; tornerà attuale, ne sono sicuro. Con la maturità si impara a imboccare le strade giuste grazie a una sorta di "tomtom interiore". Anche se puntare sul sentimento può sembrare "robaccia anacronistica", io so che c'è ancora qualcuno che vibra. Cerco gli "eretici del cuore" per cantare loro di cose che, per il resto del mondo, non esistono più».

CINEMA

## Carla Signoris nella giuria del festival di "OFF Oltre il tempo"

«Custodire il passato e immaginare il futuro». È attorno all'incontro tra memoria e visione che ruoterà la XVIII edizione dell'Ortigia Film Festival, tra i festival cinematografici più importanti del bacino del Mediterraneo, in programma dal 20 al 26 settembre. Il cinema come luogo capace di conservare le tracce di ciò che è stato e, insieme, di aprire lo sguardo verso ciò che ancora non conosciamo: è il senso di "OFF Oltre il tempo. Memoria e Visione", filo conduttore di un'intensa settimana di proiezioni, incontri ed eventi culturali.



In attesa del programma completo, il festival ha intanto reso noti i componenti delle giurie delle tre sezioni competitive: lungometraggi, documentari e cortometraggi. A presiedere la sezione lungometraggi, riservata alle opere prime e seconde, sarà Carla Signoris, protagonista tra teatro, cinema e televisione. Con lei la giornalista e critica Gloria Satta e il regista e produttore Fabio Segatori, autore di "Don Chisciotte". La giuria assegnerà i premi per il Miglior film, il Miglior interprete e la Miglior sceneggiatura.

Il Concorso Internazionale Documentari sarà guidato dal regista Mattia Colombo, il cui ultimo lavoro, "Anatomia di un ritratto", è atteso alle Giornate degli Autori della Mostra del Cinema di Venezia. Al suo fianco gli allievi della sede siciliana del Centro Sperimentale di Cinematografia, la cui direttrice artistica è Costanza Quatriglio. Il premio al miglior documentario sarà dedicato alla memoria di Sebastiano Gesù.

SILVIO BRECI

## In breve

LENTINI

### Il centro polivalente intitolato a Sgalambro

La città rende omaggio a Manlio Sgalambro: il Centro Polifunzionale porterà il nome del filosofo lentinese. A darne comunicazione è l'assessore alla Cultura di Lentini Cristina Stuto, promotrice della proposta approvata dall'amministrazione comunale, che ha evidenziato il valore simbolico e culturale dell'iniziativa. Lentini compie così un importante passo nella valorizzazione della propria memoria culturale. La Giunta comunale ha infatti approvato la deliberazione che dà attuazione al percorso per l'intitolazione del Centro Polifunzionale a una delle personalità più significative espresse dalla città nel panorama filosofico e culturale italiano ed europeo. «La decisione completa un iter già avviato nel 2015, su impulso dell'allora assessore alla Cultura Nuccia Tronco - afferma Cristina Stuto - che aveva fortemente sostenuto l'idea di dedicare uno spazio pubblico cittadino alla figura del filosofo lentinese. Intitolare uno dei principali luoghi della cultura cittadina a Sgalambro significa riconoscere il valore della sua opera e rafforzare il legame tra Lentini, la sua storia e una figura che ha saputo distinguersi nel campo della filosofia e del pensiero contemporaneo. L'obiettivo è fare del Centro Polifunzionale un luogo sempre più dedicato all'incontro e alla crescita culturale, degno di portare il nome di un intellettuale che ha lasciato un segno profondo».



ROSANNA GIMMILLARO

IL TEMPO SI È FERMATO PER GLI EX COMPAGNI DELLA RAGIONERIA

## La 5C insieme 36 anni dopo il diploma

AVOLA. A 36 anni dal diploma il tempo sembra essersi fermato. Gli ex compagni della 5ª C della Ragioneria, si sono ritrovati ancora una volta attorno a un tavolo, mantenendo viva una consuetudine che si rinnova puntuale fin dal lontano 1990.

Un appuntamento fisso che, anno dopo anno, trasforma una serata in pizzeria in un tributo all'amicizia vera, vissuta dai protagonisti come "uno dei beni più importanti di questa fantastica storia che è la vita".

La Ragioneria, per questo gruppo così unito, non è stata solo aule e libri di testo, ma la rampa di lancio verso traguardi importanti. Da quei banchi sono nati i professionisti di oggi: tra i presenti si contano infatti impiegati di banca, carabinieri, imprenditori, commercialisti e dipendenti del ministero dell'Istruzione, delle Ferrovie dello Stato e del settore privato. All'incontro hanno preso parte **Clara Agostino**, **Giuseppe Bianca**, **Angela Boccaccio**, **Sebastiano Caruso**, **Salvatore Cultrera**, **Sebastiano Di Gregorio**, **Giusy Gambuzza**, **Rita Inturri**, **Simona Lorefice**, **Sebastiano Margro**, **Fiorenzo Nieli**, **Gioacchino Tiralongo**, **Carmelo e Giuseppe Vassallo**.



Una cena trascorsa tra aneddoti, abbracci e sorrisi, custodia di un patrimonio di ricordi che rinnova, anno dopo anno, la voglia di ritrovarsi ancora.

CARMEN ORVIETO

RASSEGNA WEB

| DATA | TESTATA | TITOLO e LINK |
|---|---|---|
| 02/09/2026 | CINECITTÀ NEWS | *Il corto 'La ragazza delle gardenie' al cinema prima di 'Era meglio domani'* |
| 30/09/2026 | TEHERAN TIMES | *Babak Karimi receives best actor award at Italian festival* |
| 30/09/2026 | SUD ARTE | *Su SudArte Ortigia Film Festival XVIII: i premi* |
| 30/09/2026 | EVENTANDO CATANIA | *Un trionfo di cinema e cultura tra le meraviglie di Siracusa* |
| 29/09/2026 | SIRACUSA OGGI | *Sesta edizione Cine Oktober Fest. A Siracusa il Cinema coraggioso e anticonformista di Giuseppe Briffa* |
| 29/09/2026 | DIECI MEDIA | *Il grande cinema conquista Ortigia* |
| 28/09/2026 | CINECITTÀ NEWS | *Pier Giorgio Bellocchio: "Mi sono liberato del malessere dell'attore"* |
| 28/09/2026 | HOT CORN | *ORTIGIA FILM FESTIVAL \| La nostra intervista a Andrea Arcangeli* |
| 28/09/2026 | SICILY MAG | *Ortigia Film Festival, da Greenaway alla vittoria de "La gioia" di Gelormini, i punti di forza della 18a edizione* |
| 28/09/2026 | SR LIVE | *Ortigia Film festival Vince La Gioia di Nicolangelo Gelormini* |
| 28/09/2026 | IL GIORNALE POPOLARE | *Ortigia Film Festival: premi, applausi e grandi protagonisti* |
| 27/09/2026 | IL MESSAGGERO | *Al Festival di Ortigia vince "La Gioia", premio alla carriera per Carla Signoris* |
| 27/09/2026 | COMING SOON | *Ortigia Film Festival 2026, i premi della diciottesima edizione: trionfa La Gioia di Nicolangelo Gelormini* |
| 27/09/2026 | CINECITTÀ NEWS | *Fabio Segatori: "Il futuro del cinema è indipendente"* |

| | | |
|---|---|---|
| 27/09/2026 | TAXI DRIVERS | *OFF 2026: tutti i vincitori e i premi della XVIII edizione* |
| 27/09/2026 | SHOCKWAVE MAGAZINE | *Ortigia Film Festival 2026, miglior film La Gioia di Gelormini: tutti i premi* |
| 27/09/2026 | LOFT CULTURA | *La voce del mare: ad Aci Trezza il cinema di Angelo Fragalà custodisce un mestiere che scompare* |
| 27/09/2026 | SEGNALI SONORI | *MARCO MANUSSO, una chitarra all'ombra dei grandi* |
| 26/09/2026 | CINECITTÀ NEWS | *Ortigia Film Festival, trionfa 'La Gioia' di Nicolangelo Gelormini* |
| 26/09/2026 | SIRACUSA NEWS | *Siracusa, si chiude Ortigia Film Festival: i premiati di questa edizione* |
| 26/09/2026 | DIARIO 1984 | *Ortigia Film Festival, gli eventi di venerdì 25 settembre sono stati posticipati in segno di profondo cordoglio per la morte del fotografo Fabio Saraceno* |
| 25/09/2026 | CINECITTÀ NEWS | *Carla Signoris: "Le donne registe ci sono, basta guardarle"* |
| 25/09/2026 | HOT CORN | *ORTIGIA FILM FESTIVAL \| La nostra intervista a Claudia Gerini* |
| 25/09/2026 | HOT CORN | *Amanti a mano armata: il noir come storia d'amore* |
| 25/09/2026 | HOT CORN | *SCARPE ROTTE \| La nostra intervista ad Alfonso Guadagnino all'Ortigia Film Festival* |
| 25/09/2026 | TAXI DRIVERS | *'The Missing Piece' – Tornare a vivere* |
| 25/09/2026 | TAXI DRIVERS | *'Amanti a mano armata': Il cinema come via di fuga* |
| 25/09/2026 | SIRACUSA PRESS | *All'Ortigia Film Festival il celebre regista britannico Peter Greenaway* |
| 25/09/2026 | SR LIVE | *Siracusa, domani serata finale di Ortigia film festival* |
| 24/09/2026 | HOT CORN | *L'Alone: quando la vita cambia ruolo* |
| 24/09/2026 | TAXI DRIVERS | *'L'Alone': tra dignità del lavoro e conflitto familiare* |
| 24/09/2026 | CATANIA BLOG | *Cosa fare a Siracusa e provincia per il weekend del 26 e 27 Settembre 2026* |

| | | |
|---|---|---|
| 24/09/2026 | CANALE 8 NEWS | *Ortigia Film Festival: in scena ieri sera il dialogo tra Marco Manusso e Marco Castello* |
| 24/09/2026 | SIRACUSA PRESS | *Ortigia Film Festival, il dialogo tra Marco Manusso e Marco Castello anima gli OFF Talks* |
| 24/09/2026 | SIRACUSA NEWS | *Manusso e Castello al Teatro Comunale per gli OFF Talks di Ortigia Film Festival* |
| 24/09/2026 | SR LIVE | *ORTIGIA FILM FESTIVAL: PREMIO ALL'ECCELLENZA CINEMATOGRAFICA A CLAUDIA GERINI* |
| 24/09/2026 | RADIO UNA VOCE VICINA | *Siracusa, successo per Ortigia Film Festival* |
| 23/09/2026 | SKY TG24 | *Mirko Leuzzi a Ortigia con le sue opere d'Arte Contemporanea* |
| 23/09/2026 | LA SICILIA | *Ortigia Film Festival, ultimi quattro giorni di cinema a Siracusa* |
| 23/09/2026 | HOT CORN | *RECENSIONI I Io che non vivo: quando la memoria si rompe, resta l'amore* |
| 23/09/2026 | TAXI DRIVERS | *'Una notte ancora': il desiderio nello stesso quadro* |
| 23/09/2026 | TAXI DRIVERS | *'Sequidivù' e il dialogo con il padre* |
| 23/09/2026 | BE SICILY MAG | *CLAUDIA GERINI ILLUMINA L'ORTIGIA FILM FESTIVAL: "SICILIA TERRA DI CULTURA E ACCOGLIENZA"* |
| 23/09/2026 | SIRACUSA NEWS | *Questa sera è ancora Ortigia Film Fest, il programma di oggi* |
| 23/09/2026 | SIRACUSA NEWS | *Claudia Gerini all'Ortigia Film Fest: "Presento il mio libro a Siracusa, città che amo"* |
| 22/09/2026 | HOT CORN | *ORTIGIA FILM FESTIVAL: La nostra intervista a Mirko Leuzzi* |
| 22/09/2026 | HOT CORN | *ORTIGIA FILM FESTIVAL \| Intervista alle direttrici artistiche Lisa Romano e Paola Poli \| HOT CORN* |
| 22/09/2026 | TAXI DRIVERS | *'Sérénade': quando una voce diventa casa* |
| 22/09/2026 | TAXI DRIVERS | *'Noah': sulle responsabilità degli innocenti* |
| 22/09/2026 | SIRACUSA NEWS | *Ortigia Film Festival 2026: oggi è la giornata di Claudia Gerini* |
| 22/09/2026 | SIRACUSA PRESS | *Ortigia Film Festival, grande successo per Roberta Torre* |

| | | |
|---|---|---|
| 22/09/2026 | WLTV | *Ortigia Film Festival: premio a Roberta Torre, arriva Claudia Gerini* |
| 22/09/2026 | IN 3 MINUTI | *XVIII ORTIGIA FILM FESTIVAL La Direttrice artistica dell' #ortigiafilmfestival Lisa Romano ai microfoni di Barbara Capucci* |
| 22/09/2026 | IN 3 MINUTI | *"Scarpe rotte", la nuova opera di Roberta Torre all'Ortigia Film Festival* |
| 21/09/2026 | LA SICILIA | *La corsa di Marco Vitale per salvare l'arte* |
| 21/09/2026 | TAXI DRIVERS | *Ortigia Film Festival 18: il cinema sull'isola* |
| 21/09/2026 | TAXI DRIVERS | *'Rage': quando la fuga verso casa diventa un addio* |
| 21/09/2026 | TAXI DRIVERS | *'Smells like kids spirits', l'odore di un'infanzia che sta finendo* |
| 21/09/2026 | HOT CORN | *ORTIGIA FILM FESTIVAL XVIII I Si alza il sipario sulla nuova edizione: a Siracusa una settimana di cinema, grandi protagonisti e incontri con il pubblico* |
| 21/09/2026 | SIRACUSA NEWS | *Ortigia Film Festival, a Siracusa una settimana di cinema, grandi protagonisti e incontri* |
| 21/09/2026 | IN 3 MINUTI | *Ortigia Film Festival, Alfonso Guadagnino* |
| 21/09/2026 | L'URLO NEWS | *A Siracusa il cinema guarda oltre il tempo, iniziata la XVIII edizione dell'Ortigia Film Festival* |
| 21/09/2026 | DIARIO 1984 | *Al via Ortigia Film Festival XVIII edizione: a Siracusa una settimana di cinema, grandi protagonisti e incontri con il pubblico* |
| 20/09/2026 | SALA GRANDE | *Tutti i festival della settimana, da Tropea a Lucca, da "Venezia a Roma" a "Milano a Roma"* |
| 20/09/2026 | SIRACUSA NEWS | *Siracusa, al via l'Ortigia Film Festival 2026: memoria e visione tra cinema e arte* |
| 20/09/2026 | CATANIA BLOG | *Cosa fare a Siracusa e provincia domenica 20 Settembre 2026* |
| 20/09/2026 | SIRACUSA TURISMO | *Cosa fare a Siracusa tra settembre e ottobre: tre appuntamenti da segnare* |
| 19/09/2026 | ARTRIBUNE | *A Siracusa inizia l'Ortigia Film Festival. E il manifesto si trasforma in una mostra-installazione* |

| | | |
|---|---|---|
| | PRIMA ONLINE | *Sabato, domenica e lunedì. Weekend di musica e festival* |
| 19/09/2026 | CINEMOTORE | *Mondo Festival.. da domani parte anche l'ORTIGIA FILM FESTIVAL – XVIII ediz. DAL 20 AL 26 SETTEMBRE 2026 A SIRACUSA* |
| 19/09/2026 | SUD PRESS | *Su SudArte Claudia Gerini tra le protagoniste della XVIII edizione di Ortigia Film Festival* |
| 19/09/2026 | CATANIA BLOG | *Cosa fare a Siracusa e provincia per il weekend del 19 e 20 Settembre 2026* |
| 18/09/2026 | CORRIERE ETNEO | *Siracusa, Claudia Gerini all'Ortigia Film Festival: martedì presenta il suo libro e incontra il pubblico* |
| 18/09/2026 | SR LIVE | *Siracusa, Claudia Gerini ospite dell'Ortigia Film Festival* |
| 18/09/2026 | WLTV | *Claudia Gerini tra le protagoniste della XVIII edizione dell'Ortigia Film Festival* |
| 18/09/2026 | SIRACUSA NEWS | *Claudia Gerini ospite dell'Ortigia Film Festival* |
| 18/09/2026 | SIRACUSA PRESS | *Claudia Gerini grande protagonista alla XVIII edizione dell'Ortigia Film Festival* |
| 17/09/2026 | BE SICILY MAG | *CINEMA E GRANDI OSPITI A SIRACUSA: AL VIA LA 18ESIMA EDIZIONE DELL'ORTIGIA FILM FESTIVAL* |
| 17/09/2026 | IL GIORNALE POPOLARE | *Al via la 18ma edizione della nota kermesse cinematografica* |
| 17/09/2026 | CINEVERSE MAGAZINE | *Ortigia Film Festival 2026: Claudia Gerini e Peter Greenaway tra gli ospiti* |
| 16/09/2026 | RAI CULTURA | *Ortigia Film Festival* |
| 16/09/2026 | REPUBBLICA – Palermo | *Ortigia film fest, apre Torre poi Greenaway* |
| 16/09/2026 | IL GIORNALE | *Ortea Palace Hotel e Ortigia Film Festival rinnovano la collaborazione* |
| 16/09/2026 | IL TEMPO | *Ortea Palace Hotel e Ortigia Film Festival rinnovano la collaborazione* |
| 16/09/2026 | CINECITTÀ NEWS | *Ortigia 2026, Claudia Gerini e Peter Greenaway tra gli ospiti* |
| 16/09/2026 | TAXI DRIVERS | *Ortigia Film Festival 2026: presentata la XVIII edizione* |

| | | |
|---|---|---|
| 16/09/2026 | IL GIORNALE D'ITALIA | *Ortea Palace Hotel rinnova la partnership con Ortigia Film Festival: 3 opere di Mirko Leuzzi esposte fino al 26 settembre* |
| 16/09/2026 | SIRACUSA NEWS | *Ortea Palace rinnova partnership con Ortigia Film Festival e ospita l'arte di Mirko Leuzzi* |
| 16/09/2026 | VR SICILIA | *Ortigia Film Festival 2026: presentato il programma* |
| 16/09/2026 | SUD PRESS | *Su SudArte Ortigia Film Festival, la XVIII edizione guarda oltre il tempo tra memoria e visione* |
| 16/09/2026 | IN ITALY | *Ortigia Film Festival 2026 a Siracusa: memoria, visione e ospiti* |
| 16/09/2026 | DIARIO 1984 | *Ortigia Film Festival, alla presenza del Sindaco Francesco Italia la direttrice artistica Lisa Romano ha presentato la XVIII edizione che si svolgerà dal 20 al 26 settembre* |
| 15/09/2026 | ANSA | *Claudia Gerini e Peter Greenaway tra i protagonisti dell'Ortigia film festival* |
| 15/09/2026 | ANSA – Sicilia | *Claudia Gerini e Peter Greenaway tra i protagonisti dell'Ortigia film festival* |
| 15/09/2026 | COMING SOON | *Ortigia Film Festival, dal 20 al 26 settembre 2026 a Siracusa la XVIII edizione* |
| 15/09/2026 | HOT CORN | *Ortigia Film Festival, presentata la XVIII edizione* |
| 15/09/2026 | BLASTING NEWS | *'Oltre il tempo': l'Ortigia Film Festival celebra memoria e visione a Siracusa* |
| 15/09/2026 | BLASTING NEWS | *Claudia Gerini e Peter Greenaway star dell'Ortigia Film Festival a Siracusa* |
| 15/09/2026 | ALMANACCO CINEMA | *Claudia Gerini protagonista all'Ortigia Film Festival 2026* |
| 15/09/2026 | HASHTAG SICILIA | *Tutto pronto per la XVIII edizione dell'Ortigia Film Festival* |
| 15/09/2026 | SICILY MAG | *18 candeline per l'Ortigia Film Festival, tra gli ospiti Peter Greenway* |
| 15/09/2026 | SR LIVE | *Ortigia Film Festival presentata la 18° edizione* |
| 15/09/2026 | SIRACUSA NEWS | *Ortigia Film Festival 2026, il cinema tra memoria e futuro: a Siracusa la XVIII edizione* |

| | | |
|---|---|---|
| 15/09/2026 | SIRACUSA PRESS | *Siracusa, dal 20 al 26 settembre torna l'Ortigia Film Festival: presentata la XVIII edizione* |
| 15/09/2026 | CORRIERE ETNEO | *Siracusa, Ortigia Film Festival: al via la XVIII edizione dal 20 al 26 settembre* |
| 15/09/2026 | CANALE 8 NEWS | *Ortigia Film Festival: presentata questa mattina la XVIII edizione* |
| 15/09/2026 | CAMMINO SIRACUSA | *OFF – L'ORTIGIA FILM FESTIVAL OLTRE IL TEMPO FRA MEMORIA E VISIONE* |
| 15/09/2026 | WLTV | *L'Off accende i riflettori sulla 18esima edizione* |
| 15/09/2026 | L'ARENA<br>[da Ansa] | *Claudia Gerini e Peter Greenaway tra i protagonisti dell'Ortigia film festival* |
| 15/09/2026 | GAZZETTA DI MANTOVA<br>[da Ansa] | *Claudia Gerini e Peter Greenaway tra i protagonisti dell'Ortigia film festival* |
| 15/09/2026 | IL GIORNALE DI VICENZA<br>[da Ansa] | *Claudia Gerini e Peter Greenaway tra i protagonisti dell'Ortigia film festival* |
| 15/09/2026 | BRESCIA OGGI<br>[da Ansa] | *Claudia Gerini e Peter Greenaway tra i protagonisti dell'Ortigia film festival* |
| 29/08/2026 | DIARIO 1984 | *L'arte di Mirko Leuzzi protagonista dell'inaugurazione della XVIII edizione di Ortigia Film Festival in programma dal 20 al 26 settembre* |
| 27/08/2026 | TAXI DRIVERS | *Mirko Leuzzi protagonita della 18° edizione dell'Ortigia Film Festival* |
| 27/08/2026 | DIECI MEDIA | *Ortigia Film Festival 2026 – OFF18 Leuzzi: Memoria Futura* |
| 27/08/2026 | IN ITALY | *Ortigia Film Festival: Mirko Leuzzi inaugura OFF 2026* |
| 04/08/2026 | TAXI DRIVERS | *Ortigia Film Festival 2026: svelate le giurie dei vari concorsi* |
| 31/07/2026 | LIVE SICILIA | *Ortigia Film Festival, svelate le giurie della XVIII edizione* |
| 31/07/2026 | CAMMINO SIRACUSA | *ORTIGIA FILM FESTIVAL, SVELATE LE GIURIE DELLA XVIII EDIZIONE: OFF OLTRE IL TEMPO. MEMORIA E VISIONE* |
| 30/07/2026 | CINECITTÀ NEWS | *Ortigia, in giuria Signoris, Bellocchio jr e Caterina Guzzanti* |
| 30/07/2026 | CATANIA TODAY | *ORTIGIA FILM FESTIVAL, LE GIURIE DELLA XVIII EDIZIONE* |

| | | |
|---|---|---|
| 30/07/2026 | DIARIO 1984 | *Ortigia Film Festival, ecco i componenti delle giurie dei concorsi della XVIII edizione che si svolgerà a Siracusa dal 20 al 26 settembre 2026* |
| 16/07/2026 | TAXI DRIVERS | *Ortigia Film Festival 2026 svela il manifesto ufficiale* |
| 15/07/2026 | SIRACUSA NEWS | *Torna a Siracusa l'Ortigia Film Festival: quest'anno si celebra la sua XVIII edizione* |
| 17/03/2026 | COMING SOON | *Ortigia Film Festival 2026: la diciottesima edizione si svolgerà dal 20 al 26 settembre* |
| 17/03/2026 | SICILIA FAN | *Ortigia Film Festival cambia: bando aperto e concorso più internazionale* |

# PASSAGGI RADIO E TV

29/09/2026

CANALE OTTO
LINK

28/09/2026

TRIS SIRACUSA – CANELE 85
LINK

25/09/2026

TRIS SIRACUSA – CANELE 85
LINK

24/09/2026

TRIS SIRACUSA – CANALE 85
LINK

23/09/2026

SKYTG24
Intervista a: Mirko Leuzzi

22/09/2026

RADIO IN
LINK

21/09/2026

HOLLYWOOD PARTY | RAI RADIO 3 | 19:00
In conduzione: Steve Della Casa ed Erika Favaro
CLICCA QUI per riascoltare la segnalazione

18/09/2026

TRIS SIRACUSA – CANALE 85
LINK